



**“Donne e impresa. Volano per la ripresa economica”
XI Convention Confartigianato Donne Impresa
28 e 29 ottobre 2009 - Roma, Centro Congressi Capranica**

Comunicato stampa

**In Italia 1.519.100 imprese ‘rosa’. Al top nell’Ue
Piccole imprese al femminile: + 0,8% in un anno,
ma conciliare lavoro e famiglia spaventa più della crisi**

*Secondo l’Osservatorio di Confartigianato il 91% delle imprenditrici chiede
più servizi per la famiglia*

La crisi non ha sconfitto la voglia delle donne di fare impresa. **L’Italia ha il primato europeo per numero di imprenditrici e di lavoratrici autonome.** A giugno 2009 il nostro Paese registra **1.519.100 imprenditrici** a fronte di 1.278.700 imprenditrici della **Germania**, 1.078.900 nel **Regno Unito**, 1.055.600 in **Polonia**, 952.400 in **Spagna** e 767.100 in **Francia**. In particolare, tra il 2007 e il 2008, le donne a capo di imprese artigiane sono **aumentate dello 0,8%**, raggiungendo il numero di **365.913**.

Questa la **‘fotografia’ delle imprese guidate da donne** scattata dall’**Osservatorio di Confartigianato sull’imprenditoria femminile** presentato durante la **XI Convention di Confartigianato Donne Impresa** (il movimento che, nell’ambito di Confartigianato, rappresenta le esigenze e tutela gli interessi delle imprenditrici artigiane) organizzata a Roma il 28 e 29 ottobre.

Le **imprese artigiane al femminile** si concentrano prevalentemente nel Nord d’Italia, soprattutto in **Lombardia (18,6% del totale)**, in **Emilia Romagna (10,9%)** e in **Veneto (10,5%)**.

Il **47,7%** delle imprenditrici artigiane è impegnato nel settore dei **servizi alle persone**, il **34,7%** nel settore **manifatturiero** con una spiccata prevalenza nei comparti del **tessile-abbigliamento** e dell’**alimentare**, l’**11,3%** nel settore dei **servizi alle imprese**.



Le **regioni** che tra il 2007 e il 2008 hanno registrato **l'aumento maggiore di artigiane** sono il **Lazio (+2,9%)**, la **Calabria (+2,7%)**, la **Puglia (+2,5%)**, la **Liguria (+1,8%)**.

Le imprenditrici artigiane sono prudenti sui tempi della ripresa economica (il **70%** ritiene che **l'uscita dalla crisi** avverrà **non prima di 1 o 2 anni**), **ma** sono anche **ben determinate a resistere**: infatti l'Osservatorio rivela che, nonostante tra il 2008 e il 2009 il 61% delle imprenditrici abbia subito un calo del giro d'affari e del fatturato, **l'84% ha mantenuto stabile l'occupazione** in azienda.

Più che la crisi, il grande problema che preoccupa le imprenditrici è la **conciliazione tra l'impegno lavorativo e la cura della famiglia**: lo dichiara **l'82% delle imprenditrici** intervistate dall'Osservatorio di Confartigianato.

Un problema talmente grave che **l'88%** delle intervistate ritiene **impossibile assentarsi dal lavoro** per dedicarsi ai figli o delegare ad altri le proprie mansioni nel periodo della maternità. Il **63%** del campione è drastico: la passione per il lavoro costringe a rinunciare alla famiglia.

Le imprenditrici italiane hanno le idee chiare su cosa serve per mettere d'accordo tempi di lavoro e cura della famiglia. Il **91% chiede di aumentare i servizi alla famiglia, come gli asili nido**.

L'**85%** è convinta che, se si risolvesse il problema della conciliazione, lavorerebbero più donne e circolerebbe più ricchezza per tutti.

Nelle richieste alla politica e alle istituzioni per favorire il lavoro imprenditoriale femminile spicca al primo posto la necessità di investimenti in servizi all'infanzia e alla famiglia, soluzione indicata come prioritaria dal 25% delle imprenditrici, cui si affianca la richiesta di politiche di sostegno al reddito delle famiglie (17%). Tra le altre richieste un maggiore sostegno anche interno all'azienda, tramite la diffusione di forme contrattuali temporaneamente flessibili (indicata dal 23% delle imprenditrici) e la detassazione del lavoro femminile (14% delle risposte).



**DONNE CON CARICHE NELLE IMPRESE ARTIGIANE PER REGIONE
 ANNO 2008 IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE AL 31.12.2008**

Regioni	Donne con cariche nelle imprese artigiane	Donne con cariche / totale cariche imprese artigiane	Distribuzione sul territorio	Var. % 2007-2008
Abruzzo	9.743	20,0%	2,7%	0,3
Basilicata	2.625	16,5%	0,7%	0,7
Calabria	8.201	16,9%	2,2%	2,7
Campania	15.933	16,2%	4,4%	0,1
Emilia Romagna	39.851	14,5%	10,9%	-0,6
Friuli Venezia	8.366	16,1%	2,3%	-0,0
Lazio	22.563	16,4%	6,2%	2,9
Liguria	11.642	14,2%	3,2%	1,8
Lombardia	68.235	14,2%	18,6%	0,5
Marche	15.374	18,0%	4,2%	0,4
Molise	1.808	17,3%	0,5%	1,1
Piemonte	33.870	14,8%	9,3%	1,1
Puglia	15.199	15,0%	4,2%	2,5
Sardegna	10.413	16,6%	2,8%	0,9
Sicilia	16.828	15,0%	4,6%	1,0
Toscana	31.718	15,2%	8,7%	0,5
Trentino Alto Adige	6.919	12,9%	1,9%	1,0
Umbria	7.319	18,0%	2,0%	-0,4
Valle d'Aosta	961	13,8%	0,3%	0,9
Veneto	38.345	14,6%	10,5%	0,5
Nord-Ovest	114.708	14,4%	31,3%	0,8
Nord-Est	93.481	14,6%	25,5%	0,0
Centro	76.974	16,3%	21,0%	1,1
Sud e Isole	80.750	16,1%	22,1%	1,2
Totale Italia	365.913	15,3%	100,0%	0,8

Elaborazione UFFICIO STUDI CONFARTIGIANATO su dati UNIONCAMERE-INFOCAMERE 2009



**IMPRENDITRICI E LAVORATRICI AUTONOME IN
EUROPA**

II TRIMESTRE 2009

Paese	Occupate indipendenti	% su totale Ue
Italia	1.519.100	15,3
Germania	1.278.700	12,9
Gran Bretagna	1.078.900	10,9
Polonia	1.055.600	10,7
Spagna	952.400	9,6
Francia	767.000	7,7
Romania	588.200	5,9
Portogallo	482.000	4,9
Olanda	384.300	3,9
Grecia	383.700	3,9
Repubblica Ceca	218.800	2,2
Belgio	164.400	1,7
Austria	156.700	1,6
Ungheria	147.400	1,5
Bulgaria	129.600	1,3
Svezia	126.900	1,3
Finlandia	101.300	1,0
Repubblica Slovacca	101.200	1,0
Danimarca	58.500	0,6
Irlanda	57.600	0,6
Lituania	55.400	0,6
Lettonia	36.100	0,4
Slovenia	26.700	0,3
Cipro	18.600	0,2
Estonia	15.200	0,2
Unione Europea	9.904.300	100,0

Elaborazione UFFICIO STUDI CONFARTIGIANATO su dati EUROSTAT

“Donne e impresa. Volano per la ripresa economica” - XI Convention Confartigianato Donne Impresa